

Arcidiocesi Brindisi-Ostuni
Centro Diocesano Vocazioni – Opera Vocazioni Ecclesiastiche

Adorazione eucaristica (Ottobre 2017)
Chi cercate? (Gv 1,38)

Canto per l'esposizione eucaristica

Guida: Dinanzi a Gesù Eucaristia, abbandoniamo ogni nostra preoccupazione, ogni pensiero, ogni affanno del mondo e fissiamo lo sguardo su di Lui. Per rispondere alla domanda: “Chi cercate?”, è necessario un cuore libero; un cuore che sappia fare spazio a Dio e gli permetta di prendere possesso della nostra vita. Un cuore intasato da mille pensieri non è capace di entrare in profonda comunione con Lui. Nel silenzio della preghiera, dunque, eliminiamo tutto ciò che ci appesantisce e disponiamo il nostro cuore ad accogliere la Parola di Dio.

Breve momento di silenzio

Guida: «Chi cercate?» Con questa domanda nel cuore ci introduciamo in questa adorazione eucaristica. Ogni giorno il Signore Gesù ci pone tale domanda, per suscitare in noi il desiderio di seguirlo. Essa ci chiede di entrare in noi stessi per scrutare ciò che abita profondamente nel nostro cuore. Rispondere a tale domanda significa comprendere qual è il senso che orienta la nostra vita e pervade ogni nostra azione. Oggi scegliamo di rispondergli con cuore sincero guidati dalla sua Parola, la quale illumina e rischiarà ogni cosa.



Lettore 1: Dal Vangelo secondo Giovanni (1, 38)

Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?»

Tutti: Abbiamo scelto di seguirvi, Signore, perché riconosciamo che Tu sei la sorgente della vita. Abbiamo fissato lo sguardo su di te, perché comprendiamo che Tu solo puoi far luce nel nostro cuore. Ascoltando le tue parole cresce in noi il desiderio di starti accanto, perché Tu sei il nostro vero bene.

Canto (si suggerisce un canone)

Letture 2: Dal Vangelo secondo Giovanni (18,4-5)

Gesù allora, conoscendo tutto quello che gli doveva accadere, si fece innanzi e disse loro: «Chi cercate?». Gli risposero: «Gesù, il Nazareno».

Disse loro Gesù: «Sono io!».

Guida: Dal discorso di S. Giovanni Paolo II per la XV GMG

In realtà, è Gesù che cercate quando sognate la felicità; è Lui che vi aspetta quando niente vi soddisfa di quello che trovate; è Lui la bellezza che tanto vi attrae; è Lui che vi provoca con quella sete di radicalità che non vi permette di adattarvi al compromesso; è Lui che vi spinge a deporre le maschere che rendono falsa la vita; è Lui che vi legge nel cuore le decisioni più vere che altri vorrebbero soffocare. È Gesù che suscita in voi il desiderio di fare della vostra vita qualcosa di grande, la volontà di seguire un ideale, il rifiuto di lasciarvi inghiottire dalla mediocrità, il coraggio di impegnarvi con umiltà e perseveranza per migliorare voi stessi e la società, rendendola più umana e fraterna.

Padre nostro e a seguire breve silenzio

Letture 3: Dal Vangelo secondo Matteo (28,1-7)

Passato il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare il sepolcro. Ed ecco che vi fu un gran terremoto: un angelo del Signore, sceso dal cielo, si accostò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come la folgore e il suo vestito bianco come la neve. Per lo spavento che ebbero di lui le guardie tremarono tramortite. Ma l'angelo disse alle donne: «Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. È risorto, come aveva detto; venite a vedere il luogo dove era deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: È risuscitato dai morti, e ora vi precede in Galilea; là lo vedrete.



Guida: A volte abbiamo bisogno di sentirci dire: “Perché stai cercando tra i morti colui che è vivo?”. Anche noi cerchiamo la vita fra le cose morte, fra le cose che non possono dare vita, fra le cose che oggi sono e domani non saranno più, le cose che passano... «Perché cercate tra i morti colui che è vivo?» Ne abbiamo bisogno quando ci chiudiamo in una qualsiasi forma di egoismo o di auto-compiacimento; quando ci lasciamo sedurre dai poteri terreni e dalle cose di questo mondo, dimenticando Dio e il prossimo; quando poniamo le nostre speranze in vanità mondane, nel denaro, nel successo. Allora la Parola di Dio ci dice: “Perché cercate tra i morti colui che è vivo?”. Perché stai cercando lì? Quella cosa non ti può dare vita!

Breve momento di silenzio. Poi si prega a cori alterni il salmo 27

Coro 1: Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco: abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita, per gustare la dolcezza del Signore ed ammirare il suo santuario.

Coro 2: Egli mi offre un luogo di rifugio nel giorno della sventura. Mi nasconde nel segreto della sua dimora, mi solleva sulla rupe.

Coro 1: E ora rialzo la testa sui nemici che mi circondano; immolerò nella sua casa sacrifici d'esultanza, inni di gioia canterò al Signore.

Coro 2: Ascolta, Signore, la mia voce. Io grido: abbi pietà di me! Rispondimi. Di te ha detto il mio cuore: «Cercate il suo volto»; il tuo volto, Signore, io cerco. Non nascondermi il tuo volto.

Insieme: Gloria al Padre...

Canto (vocazionale)

Letto 2: Dal libro del profeta Isaia (55, 1-6)

O voi tutti assetati venite all'acqua, chi non ha denaro venga ugualmente; comprate e mangiate senza denaro e, senza spesa, vino e latte. Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro patrimonio per ciò che non sazia? Su, ascoltate e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti. Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e voi vivrete. Io stabilirò per voi un'alleanza eterna, i favori assicurati a Davide. Ecco l'ho costituito testimoniaio fra i popoli, principe e sovrano sulle nazioni. Ecco tu chiamerai gente che non conoscevi; accorreranno a te popoli che non ti conoscevano a causa del Signore, tuo Dio, del Santo di Israele, perché egli ti ha onorato. Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino.

Tutti: Signore Gesù Tu mi scruti
e mi conosci, penetri in profondità
i miei pensieri e sai ciò che
desidero veramente. Io bramo il tuo
amore misericordioso
che perdona e fa vivere.

Aiutami ad essere testimone fedele
e annunciatore coraggioso del tuo
Vangelo affinché chi mi incontra,
possa assaporare la bellezza di
seguirti e la gioia che nasce
dalla comunione con Te.

Tempo di adorazione silenziosa e rilettura personale dei testi meditati.

Letto: *Preghiamo insieme e diciamo: Dio Padre di misericordia, ascoltaci*

- Per coloro che hanno deciso di lasciare tutto per annunciare il tuo Vangelo di salvezza, sostienili Signore con la tua grazia e rendili degni imitatori del tuo ministero. *Preghiamo*

- Per le vocazioni sacerdotali, religiose e missionarie nella nostra diocesi, perché il Signore non si stanchi mai di chiamare uomini di Dio che sappiano spendersi totalmente per il suo popolo. *Preghiamo*

- Per la Chiesa, corpo mistico di Cristo, perché non distolga mai il suo sguardo da Cristo che l'ha fondata e la chiama ad essere messaggera di pace e di speranza per il mondo intero. *Preghiamo*

- Per noi qui riuniti perché, nelle difficili situazioni che la vita ci pone innanzi, riusciamo a scorgere il volto di Dio che ci chiama ad essere cristiani maturi capaci di andare controcorrente. *Preghiamo*

Pater, Ave e Gloria e preghiera conclusiva:

Tutti: Illuminami, fammi capire
la mia missione in questa vita!
Dammi il gusto della verità,
chiarisci a me stesso chi sono
veramente.
Fammi capace di fedeltà, dammi
forze per impegnare tutte le mie
facoltà e risorse, per impiegare tutti
i miei talenti, per spendere e,
se necessario, consumare tutta

la vita nella missione ricevuta.
O Spirito Santo, dammi coscienza
lieta e grata di essere da te protetto;
fammi sentire la gioia profonda
di essere da te amato e di poter
amare con generosità.
Orienta i miei desideri e la mia
immaginazione a seguire Cristo
e ad accogliere la santa e bella
volontà del Padre. Amen

Benedizione eucaristica e canto finale